

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA	REP. DECRETI N° 10623
TIT. <u>III</u>	CL. <u>4</u>



UNIVERSITA' DEGLI STUDI CATANIA
12 OTT. 2009
Prot. <u>70922/III/4</u>

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
CATANIA
IL RETTORE**

- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 concernente il riordinamento delle scuole dirette a fini speciali delle scuole di specializzazione e dei Corsi di Perfezionamento;
- Visto l'art. 16 del D.P.R. 10 marzo n. 162/1982 ;
- Visto l'art. 6, 2°, 3° e 4° comma, della legge 19 novembre 1990, n. 341;
- Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168 di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- Vista la legge 537 del 1993 e il D.P.C.M. del 13/04/1994;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Catania, emanato con D.R. del 6 maggio 1996, pubblicato sulla G.U.R.I. del 22 maggio 1996 e succ. modificazioni;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con DR n. 4502 del 24 aprile 2009;
- Visto l'art. 1 novies p. 1 e 2 della legge 43/2005;
- Vista la deliberazione adottata dalla Facoltà di Giurisprudenza nell'adunanza del 13 luglio 2009, concernente la riattivazione per l'a.a. 2009/2010 del Corso di perfezionamento in "Giustizia dei minori e della famiglia";
- Viste le delibere del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, rispettivamente del 28 settembre e del 2 ottobre 2009, che approvano la riattivazione del Corso di Perfezionamento;

DECRETA:

**CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN GIUSTIZIA DEI MINORI E DELLA
FAMIGLIA**

REGOLAMENTO

Art. 1 - Istituzione del Corso

È istituito per l'anno accademico 2009-2010 il **CORSO DI PERFEZIONAMENTO SULLA GIUSTIZIA DEI MINORI E DELLA FAMIGLIA**. Il corso proposto dal Centro di ricerca sulla giustizia dei minori e della famiglia dell'Università degli Studi di Catania, che ne curerà l'organizzazione e la gestione, si svolgerà presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Catania.

Al fine dell'ottimizzazione delle attività del Corso (didattica frontale, seminari specialistici, esercitazioni pratiche) possono essere stipulate convenzioni o intese tra il Centro di Ricerca

Se

Finalizzata sulla Giustizia dei minori e della Famiglia dell'Università degli Studi di Catania ed Enti patrocinatori pubblici o privati.

Art.2 - Finalità del corso e destinatari del processo formativo

Gli obiettivi didattici del corso di perfezionamento riguardano la formazione di specialisti nelle materie attinenti il diritto dei minori, della famiglia e le problematiche dell'età evolutiva, formando figure altamente specializzate, capaci di garantire il rispetto dei principi e delle finalità poste a fondamento delle singole previsioni normative e del sistema nel suo complesso. Il Corso è rivolto ai laureati in Giurisprudenza e Scienze Politiche (vecchio ordinamento), ai laureati della Laurea specialistica o magistrale in Giurisprudenza, ai laureati della laurea specialistica della Facoltà di Scienze politiche (o titolo equipollente nel vecchio ordinamento) e agli studenti in possesso delle lauree specialistiche in Psicologia e in Scienze pedagogiche o titolo equipollente nel vecchio ordinamento.

Art. 3 - Struttura del Corso

Il Corso prevede cicli di lezioni distribuite nell'arco di 17 settimane. L'articolazione oraria dei vari moduli e il relativo calendario delle lezioni verranno comunicati successivamente dal Coordinatore del Corso sulla base della disponibilità dei docenti.

L'attività formativa del Corso, di complessive 750 ore, con un percorso formativo di 30 crediti, è strutturata in 200 ore di didattica frontale, studio guidato e didattica interattiva, 80 ore di tirocinio teorico-pratico, 450 ore di studio e apprendimento individuale e 20 ore di valutazione dell'apprendimento.

Nel bando di selezione verrà stabilito il numero massimo e minimo di candidati ammessi al Corso.

L'ammontare della quota di partecipazione è fissata in 1300,00 €. (milletrecento/00).

Il corso è parzialmente differenziato per due tipologie di partecipanti, a seconda della loro formazione, giuridica o psico-sociale.

E' prevista una prima fase comune; quindi una seconda parte con moduli paralleli, in modo da omogeneizzare saperi di base e linguaggi, e una terza fase ancora comune.

PARTE I – (22 ore)

- Diritto minorile. Profili storici (4 h)
- I diritti del minore e la loro tutela (6 h)
- Profili storici dell'imputabilità minorile (4 h)
- Le convenzioni internazionali in materia di giustizia minorile (8 h)

PARTE II – PER I CORSISTI DI FORMAZIONE GIURIDICA (30 ore)

- Psicologia dell'età evolutiva (10 h.)
- Fondamenti di psicologia per i giuristi (10 h.)
- Fondamenti di sociologia del diritto (10 h.)

PARTE II – PER I CORSISTI DI FORMAZIONE PSICO-SOCIALE (30 ore)

- Fondamento di diritto e procedura penale (15 h.)
- Fondamento di diritto della famiglia (15 h.)

PARTE III – (148 ore)

- Minorenni e sistema penale (12 h.)
- Minori, violenza e tutela penale (8 h.)
- Il minore abusato (8 h.)
- La tutela del minore in ambito civile/Diritto di famiglia (42 h.)
- Devianza minorile. Profili criminologici (10 h.)
- Il ruolo dei servizi minorili (USSM; Servizi degli enti locali) (6 h.)
- Il centro di prima accoglienza (6 h.)
- Gli accertamenti sulla personalità del minore (6 h.)
- Il ruolo del difensore (4 h.)
- Sociologia del diritto (10 h.)
- Il processo penale a carico di imputati minorenni (10 h.)
- Le sanzioni e le alternative alla condanna in ambito minorile (10 h.)
- Profili di diritto penitenziario (6 h.)
- Profili di diritto comparato (10 h.)

Le ore di didattica frontale verranno integrate da seminari e incontri di studio organizzati nell'ambito delle attività del Centro di ricerca sulla giustizia dei minori e della famiglia.

Art. 4 - Sede del Corso

Il Corso si svolgerà presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania.

Art. 5 - Esercitazioni pratiche

Nell'ambito dei singoli insegnamenti verranno organizzate attività seminariali e di ricerca guidata anche presso istituzioni convenzionate o aderenti all'iniziativa.

Art. 6 - Docenti del Corso

Gli insegnamenti saranno tenuti da docenti dell'Università di Catania e di altre Università italiane e straniere, nonché da esperti particolarmente competenti nelle materie di pertinenza del Corso. Agli allievi verrà affiancato un tutor che avrà il compito di seguire l'attività didattica, la partecipazione e il processo di apprendimento.

Art. 7 - Attestato di frequenza

Alla conclusione del corso, agli iscritti che a giudizio del Consiglio avranno svolto con profitto le attività previste e adempiuto gli obblighi prescritti, frequenza di almeno due terzi delle ore previste (di didattica frontale, studio guidato, didattica interattiva e tirocinio teorico pratico) ed elaborazione di una dissertazione scritta da discutere a conclusione del programma, verrà rilasciato un attestato di frequenza, con la certificazione dei crediti formativi acquisiti, secondo quanto stabilito dalla normativa.

Art. 8 – Coordinatore del Corso

Prof. Enzo Zappalà, Ordinario di Procedura Penale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania.

Art. 9 - Comitato Scientifico

Prof. Tommaso Auletta, Ordinario di Diritto privato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania;

Prof. Santo Di Nuovo, Ordinario di Psicologia presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Catania;

Prof. Carlo Pennisi, Ordinario di Sociologia presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Catania;

Prof. Vania Patané, Associato di Diritto processuale penale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania.

Catania, 12 OTT. 2009

Il Rettore
(Prof. A. Recca)

